

N. 21  
APRILE 2023

Ufficio regionale della  
Svizzera italiana  
6646 Contra di Sotto 4  
tel. 079 365 93 85  
info@naturaeconomia.ch

Newsletter

F O N D A Z I O N E

# Natura & Economia

## Il giardino in fiore

La bellezza della primavera sono i fiori con i loro splendidi colori. Fanno bene all'anima (non è retorica) e sono essenziali per gli equilibri naturali. Rientrano nella catena alimentare di uccelli, pipistrelli, piccoli mammiferi e insetti. Gli insetti assolutamente ne dipendono. Sono morfologicamente adattati a diverse forme di fiori. Richiedono un giardino con molte specie, in prevalenza indigene, ricco di strutture, in cui regni un certo "laissez faire". Già solo un'aiuola fiorita di pochi metri quadrati ha effetti positivi.

Api, coleotteri e farfalle sono affascinanti ospiti del giardino naturale. Il ronzio e brusio degli insetti fa parte del prato fiorito. Assumono un ruolo fondamentale, non solo quali impollinatori di molte piante. Sono in forte diminuzione, ciò che ci deve preoccupare al massimo grado.

L'atalanta, la pafia, il macaone, la cedronella, l'argo azzurro, favolose farfalle di stupefacente bellezza, le ritrova chi ha l'animo rivolto al giardino naturale e ha un prato fiorito.

La farfalla iperanto si nutre dell'origano selvatico, la maniola jurtina depone le uova sulle graminacee e carici, la bianca rapaiola (immagine a lato) sulle crucifere, i bruchi della megera si nutrono dell'erba, quelle della vanessa levana, altra affascinante farfalla, sono legate alle ortiche. I fiori del papavero attirano bombi, sirfidi, api. Diversi insetti hanno preferenza di colori: più colori, più insetti.



Attenzione alla buddleja (*Buddleja davidii*), specie invasiva originaria della Cina, chiamata anche albero delle farfalle, perché le attira. È una trappola, i bruchi ci muoiono perché non possono nutrirsi. Negativa è inoltre la fotinia, che va di moda.



Sopra: i fiorellini della veronica comune (*Veronica chamaedrys*). A destra: i fiori precoci del croco albifloro (*Crocus albiflorus*), bianchi o violetto. Sotto: l'abbondantissima fioritura della rosa multiflora (*Rosa multiflora*).

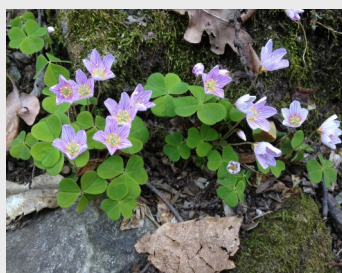


## Fiori per tutte le stagioni

Gli insetti necessitano di cibo sull'intero arco dell'anno, in piccola misura persino in inverno. È essenziale che in giardino crescano piante che fioriscono precocemente e altre nel tardo autunno. Precoci sono ad esempio il corniolo maschio (*Cornus mas*), i crocus, le piante da frutta, il campanellino (*Leucojum vernalis*), la scilla silvestre (*Scilla bifolia*), il ranuncolo favagello (*Ranunculus ficaria*), l'anemone bianca (*Anemone nemorosa*), la colombina cava (*Corydalis cava*), la colombina solida (*Corydalis solida*), l'erba trinità (*Hepatica nobilis*), la primula odorosa (*Primula veris*), e la tossilagine comune (*Tossilago farfara*). Specie a fioritura autunnale sono l'edera (*Hedera helix*), il colchico autunnale (*Colchicum autumnale*), parzialmente il timo (*Thymus sp.*). Per allungare la presenza di fiori si può ricorrere a specie non indigene, quali il calicanto (*Calycanthus praecox*), che fiorisce in inverno, in una certa misura il girasole (*Helianthus annuus*), e diverse specie selezionate di Aster (*Aster sp.*). Qui non menzionate sono le numerose specie che fioriscono tra luglio e agosto.



**Attenzione alle potature.** I fiori dei cespugli si trovano perlopiù sui rami del primo e secondo anno. Potature incisive recidono questi rami. Niente più fioriture! Sopra: pruno selvatico in fiore (*Prunus spinosa*).



I fiori della comune acetosella dei boschi, fonte di cibo per i bruchi dei lepidotteri, quali le celate falene *Chlorochysta* dal bellissimo manto marmorizzato.



Il verde-dorato coleottero *Cetonia aurata* su infiorescenza della barba di capra (*Aruncus dioicus*).

La silene rigonfia (*Silene vulgaris*, sotto) nottetempo attira con il suo profumo piccoli insetti e falene. Il nettare nel fondo al calice è prerogativa di insetti muniti di "proboscide" o molto piccoli, fra cui molte api selvatiche.



**Fiori densi e chiusi per gli insetti non hanno valore.** I fiori selezionati con fiori complessi generalmente non producono nettare e polline. Ne generassero gli insetti non riescono ad accedervi. Sono un esempio la rosa gialla e la dalia. Ci vogliono piante con fiori aperti.

